

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

(art. 4, comma 1 let. d DL 158/2012 e s.m.i. – art. 7 D.G.R. FVG n. 513/2013 e s.m.i.)

AREA	Categoria	Descrizione
<p>Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa</p>	<p><i>Organizzazione e Relazioni rispetto all'ambito aziendale</i></p>	<p>La Struttura Operativa Complessa (SOC) Chirurgia Oncologica Ginecologica ha sede presso l'I.R.C.C.S. "C.R.O. di Aviano" ed afferisce al Dipartimento di Oncologia Chirurgica, di cui fanno parte anche le SOC di Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Oncologica del Seno, Chirurgia Oncologica Generale con indirizzo sui Sarcomi, Tumori Rari e Multiviscerali, oltre alla SOSD Medicina del Dolore Clinica e Sperimentale.</p> <p>La SOC Chirurgia Oncologica Ginecologica è dotata di 14 posti letto di degenza ordinaria e n.1 posto letto di day hospital .</p> <p>Nell'anno 2019 la struttura ha effettuato n. 556 dimissioni di ricoveri ordinari: la durata media della degenza è stata di 4,83 giorni, l'indice di occupazione del 63,8%, l'indice di turn over del 2,77 e l'indice di rotazione su posto letto del 47,64. In regime di day hospital la struttura ha effettuato 189 ricoveri.</p> <p>Nel 2019 la struttura ha eseguito 725 interventi chirurgici ; in particolare ha trattato in regime di ricovero n. 86 neoplasie maligne dell'ovaio, n. 31 neoplasie maligne e benigne della cervice, n. 58 neoplasie maligne e benigne del corpo dell'utero e n. 35 neoplasie maligne e benigne della vulva .</p> <p>A livello ambulatoriale la struttura ha erogato nel 2019 n. 8.490 prestazioni di specialistica per esterni. La struttura è anche Centro di secondo livello per screening della cervice uterina; nel 2019 ha erogato 1.153 prestazioni ambulatoriali di screening.</p> <p>Ad oggi operano presso la struttura 6 dirigenti medici.</p>
	<p><i>Principali ambiti di attività della Struttura</i></p>	<p>La Chirurgia Oncologica Ginecologica è dedicata alla presa in carico prevalentemente dei pazienti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diagnosi, stadiazione e trattamento chirurgico delle lesioni neoplastiche benigne e maligne dell'apparato genitale femminile, in un contesto multidisciplinare; • Interventi chirurgici conservativi, con valutazione intraoperatoria del linfonodo sentinella; • Interventi chirurgici con radioterapia intraoperatoria e di chemio-ipertermia intraperitoneale; • Interventi di rimodellamento plastico; • Diagnosi e trattamento delle lesioni precancerose o inizialmente invasive del basso tratto genitale, all'interno del programma regionale di screening. • Controllo della patologia endometriale nelle pazienti affette da carcinoma mammario. <p>La Chirurgia Oncologica Ginecologica è sede di progettazione e conduzione di studi clinici sperimentali e osservazionali, che coinvolgono le tipologie dei pazienti sopra descritti ed in particolare in materia di valutazione di efficacia dei protocolli per il trattamento integrato con chemio e radioterapia.</p> <p>La Struttura è attiva nel campo della formazione specialistica ed è sede qualificata di corsi di formazione chirurgica post specialistica.</p>

<p>Competenze, conoscenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura</p>	<p><i>Organizzative e Gestionali</i></p>	<p>Il Direttore della Struttura deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere l’atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; – Conoscere le finalità dell’organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell’IRCCS; <p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborare attivamente, con l’utilizzo delle tecniche di budget, alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; • gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell’ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica; • sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all’interno dell’equipe, anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto, favorendo il senso di appartenenza all’Istituto, di responsabilità e di etica professionale; • applicare principi e modalità di valutazione del personale, secondo la metodologia indicata dall’Istituto, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; • definire modelli organizzativi che garantiscano: <ul style="list-style-type: none"> – proficue relazioni professionali con le altre strutture specialistiche per la gestione di tecnologie e processi complessi, per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo di migliori pratiche assistenziali, di studi clinici e di produzione scientifica; – organizzazione del lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; – gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, dimostrando capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l’espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell’organizzazione dell’attività istituzionale, nell’assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi; – formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale, promuovendo altresì la ricerca e l’innovazione, nell’ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l’utenza che per i collaboratori.
	<p><i>Innovazione, ricerca e governo clinico</i></p>	<p>Al Direttore della Struttura è richiesto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ garantire il governo clinico ed in particolare l’appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando altresì, con un costante monitoraggio, che i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali non superino quelli richiesti dalle disposizioni nazionali e regionali; ▪ conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione degli obiettivi della struttura di appartenenza; ▪ controllare l’efficacia delle attività della SOC tramite periodici

		<p>incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con specialisti di altri centri;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale; ▪ attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie alla risposta all'utenza; ▪ mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo del Reparto, Aziendali e Regionali; mostrare attitudine alla ricerca clinica applicata e all'attività di presentazione scientifica in convegni e meeting di aggiornamento; ▪ consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale.
	<i>Gestione sicurezza dei rischi e della privacy</i>	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • curare il rispetto delle vigenti disposizioni e dei protocolli operativi in materia di privacy, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation); • assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m. e i.; • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato; • assicurare e promuovere l'applicazione delle disposizioni di legge, regolamento e contratto collettivo riguardanti i riposi e le pause per il recupero psicofisico dei lavoratori; • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Istituto per la gestione del rischio clinico; • mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.
	<i>Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione</i>	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti attitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere il rispetto dei codici di comportamento, sia quello nazionale che quello aziendale; • garantire il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione; • promuovere la conoscenza dell'Atto Aziendale e dei regolamenti interni dell'Istituto.
	<i>Tecniche e Metodiche</i>	<p>Il Direttore della Struttura deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> – avere un'adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali; – avere consolidata esperienza clinica nella gestione di casi di Ginecologia Oncologica e delle principali tecniche chirurgiche della sfera ginecologica, come primo operatore, con riferimento in particolare alla chirurgia laparoscopica oltreché alla chirurgia tradizionale per via addominale e vaginale;

		<ul style="list-style-type: none">- avere esperienza diretta come 1° operatore di terapia chirurgica delle neoplasie ginecologiche e nell'utilizzo delle diverse tecniche di diagnosi ginecologica clinica e strumentale endoscopica;- avere esperienza nell'organizzazione di screening per il cervicocarcinoma di 2° livello ed esperienza chirurgica di endoscopia ginecologica;- aver esperienza specifica in centri con adeguata casistica chirurgico-ginecologica oncologica;- possedere adeguata casistica personale con comprovata pluriennale esperienza nel trattamento della patologia oncologica e dimostrare di avere adeguata esperienza nell'utilizzo delle diverse tecniche interventistiche e chirurgiche.
--	--	--